

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. - 2017/2018

<b>_Cognome</b>	<b>COSIMO</b>
<b>_Nome</b>	<b>SIMONA</b>
<b>_Matricola</b>	10592004
<b>_Anno di corso</b>	2.LM
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
<b>_Sezione</b>	C1
<b>_e-mail</b>	simona.cosimo94@gmail.com
<b>_Sede di scambio</b>	BERLINO
<b>_Stato</b>	GERMANIA
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	BERLIN30
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

### Testo

La mia esperienza di Erasmus a Berlino alla HMKW - Hochschule fuer Medien, Kommunikation und Wirtschaft - si è svolta da fine Marzo ad Agosto 2018. Nonostante il puro terrore iniziale, credo sia stata la scelta migliore della mia vita.

La scelta di Berlino è stata dettata dalla volontà di per mettere alla prova il mio tedesco - che avevo studiato al liceo - e le mie capacità di adattamento in una città enorme e incredibilmente varia in cui nono conoscevo anima viva. Il risultato è stato un completo successo su tutti i campi.

Prima della partenza, sapevo poco o nulla dei corsi della HMKW, complice anche il sito incomprensibile e poco aggiornato, perciò ho inevitabilmente preso una serie di decisioni sbagliate a riguardo che mi hanno portata a cambiare – non senza difficoltà - il mio learning agreement due volte, ma il piano di studi definitivo si è rivelato molto soddisfacente: tutti i corsi erano ben strutturati, interessanti e divertenti.

Il 9 aprile ho assistito alla presentazione dei corsi – quella sbagliata in seguito ad aula sbagliata: ho seguito un'ora di spiegazione in tedesco di corsi della triennale che non avrei mai seguito – e da lì ho iniziato a farmi un'idea dell'ambiente della HMKW: si tratta di una scuola privata, con un numero di studenti ridotto ma sempre in aumento, in cui si valorizzano strumenti pratici, internazionalità e creatività. I professori chiamano gli studenti per nome e ne conoscono abilità, debolezze e storia, creando un legame che va al di là di quello tra professore e studente. Le classi sono composte da massimo 15 persone, un po' come al liceo ma senza i drammi adolescenziali: ognuno dei miei compagni è stato, fin da subito, gentile, disponibile e comprensivo con me. La mia classe era composta da una quindicina di studenti tra i 21 e i 35 anni, provenienti da tutto il mondo – motivo per cui il mio tedesco non è stato esercitato più di tanto se non per ordinare bratwurst e birre. Ciò che univa più di tutto queste persone, a parte una passione e un'abilità incredibili per quello che fanno, è un'innata gentilezza e apertura mentale. Ed è proprio questo che caratterizza Berlino in generale; ho sentito spesso dire – anche dalla mia bocca – che i tedeschi sono un popolo freddo e rigido, che non danno confidenza e rimangono chiusi nel loro mondo. Ho visitato praticamente ogni città della Germania ed effettivamente, pur molto gentili e disponibili, le persone che ho incontrato non erano le più socievoli e “calorose” del mondo. Berlino è un caso a parte: è una delle città più varie e multietniche dl modo, in cui ognuno è accettato ed apprezzato. Si respira un clima rilassato e giovanile e sembra che nulla possa turbare questa pace comune.

La parte più difficile, tralasciando il ritorno a casa, è stata trovare un appartamento: la ricerca era iniziata prima di partire, quando ancora ero in Italia, su siti web. Mesi passati a rispondere ad annunci senza ricevere risposta o a trovare la casa perfetta a prezzi insostenibili (unico lato negativo di Berlino: il prezzo degli affitti). Poco prima di partire ho preso in affitto una casa che poi si è rivelata una specie di stanza d'albergo con l'angolo cottura ai piedi del letto. Fortunatamente sono riuscita ad evadere e trovare un'altra sistemazione: casa favolosa, posizione maginifica, prezzo altissimo.

Il periodo universitario alla HMKW si è concluso con la Semester Ausstellung (mostra semestrale) in cui ognuno poteva esporre i propri lavori, svolti in gruppo o in solitario. Con cibo, alcool e installazioni interessanti e/o bellissime, la serata è stata un successo e un ottimo modo per me per salutare la scuola.

In breve, l'esperienza di Erasmus a Berlino è una di quelle che porterò per sempre con me, sia come ricordi che come quantità e qualità di cose imparate, dal lato pratico e scolastico a quello sociale e personale.

Consiglio a chiunque di lanciarsi in quest'esperienza che mai potrà essere negativa e consiglio a chiunque di scegliere Berlino, la città più bella, spensierata, movimentata, giovane, accogliente del mondo. Non vorrete più andarvene.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

